



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2117 Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01)";
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 della Commissione del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione;
- VISTO** il Programma Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato e approvato in ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 8207 final del 23 novembre 2023 (Versione 12.1);
- VISTA** la Decisione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con la quale la Commissione ha approvato il Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290, poi modificato con la decisione di esecuzione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale,

- VISTA** la deliberazione di Giunta della Regione n. 149 del 30 marzo 2023, con la quale è stato approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Siciliana, con la Regione siciliana, si è data lo strumento di programmazione pluriennale regionale del FEASR per il periodo compreso tra il 01/01/2023 - 31/12/2027, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni conformemente al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 del “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli e in particolare l'art.6 comma 1, che modifica le disposizioni del D. lgs. n. 200/1999 in materia di controlli della Corte dei conti”;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- VISTO** il D.lgs. n. 36/2023 che reca “Nuovo Codice dei contratti pubblici”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii;
- VISTO** l'art.68, comma 5 della L.R. del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii;

- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 415 del 15 settembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 13 del 28/09/2020 emanata dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione in materia di controlli amministrativo-contabili e successive integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 "Recepimento del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";
- VISTA** la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";
- VISTA** la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026".
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024 – 2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- CONSIDERATO** che, con particolare riferimento alle funzioni dell'Autorità di Gestione, il Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede tra l'altro, all'art. 123 comma 2, che l'Autorità di Gestione è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Piano Strategico della PAC;
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la funzione di Autorità di Gestione regionale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027;
- RAVVISATA** l'esigenza dell'Autorità di Gestione Regionale di procedere all'acquisizione del Servizio di Assistenza Tecnica per il supporto tecnico-specialistico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione, degli interventi del PSP 2023-2027 di competenza della Regione Siciliana;
- VISTA** la nota prot. n. 185269 del 23/11/2023 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura ha nominato il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ed i Responsabili di Fase per la Gara relativa al servizio di assistenza tecnica nell'ambito dell'intervento AT_001 del Piano Strategico della PAC 2023-2027;
- VISTO** l'art. 62 del D.lgs. n. 36/2023 e l'art.9 della L.R. n. 12/2011, modificato dall'art.1 comma 9 della L.R. 12 ottobre 2023, n.12 recante "Centrale Unica di Committenza regionale dei Contratti pubblici";

VISTA la nota prot. n. 185285 del 23/11/2023 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura ha richiesto il supporto dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" per la fase di affidamento del servizio di assistenza tecnica al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 mediante procedura di Gara indetta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023;

VISTA la nota prot. n. 6573 del 28/11/2023, acquisita al prot. n. 189117 del 29/11/2023, con la quale l'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" ha dato disponibilità per l'espletamento della procedura di affidamento del servizio di assistenza tecnica al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 mediante procedura di gara indetta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023;

VISTA la nota prot. n. 29810 del 12.02.2024 con cui è stato trasmesso il documento di Progettazione per l'affidamento del "Servizio di supporto tecnico-specialistico in favore dell'Autorità di Gestione regionale del PSP 2023-2027" redatto, in conformità dell'art. 41, c. 12 e All. I.7 del D.lgs. n. 36/2023, dal Responsabile della Fase di progettazione nominato con nota prot. n. 185269 del 23/11/2023, con il quale sono stati determinati il fabbisogno di servizi, la base d'asta e il valore stimato dell'appalto;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e, in particolare, il comma 1 dell'art. 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2 del Codice, si è ritenuto di non dovere suddividere in lotti l'Appalto di servizi in quanto le attività peculiari dello stesso configurano un unico servizio nell'ambito del quadro generale normativo comunitario e in relazione agli obiettivi e alle finalità individuate dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Siciliana in relazione all'intervento AT_001 Assistenza tecnica;

CONSIDERATO che, data la sostanziale omogeneità funzionale delle varie parti del servizio, con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV), il servizio rientra interamente nel codice CPV 79411000-8 (servizi generali di consulenza gestionale);

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta stimato per l'acquisizione del servizio è pari ad € 12.086.000,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 per un importo pari al massimo al 20% del valore dell'appalto ossia ad € 2.417.200,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023, di prorogare il contratto per una durata pari al massimo ad ulteriori mesi 6 (sei), per un importo pari al massimo ad € 1.208.600,00;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 120, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 45 e dall'allegato I.10 del D.lgs. n. 36/2023 in tema di "Incentivi alle funzioni tecniche";

VISTA la Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023, n. 610 per la determinazione del contributo ANAC a carico della Stazione appaltante;

CONSIDERATO che, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per la tipologia di affidamento in oggetto, è consentita l'esclusione della predisposizione del DUVRI e della conseguente stima di costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali e, pertanto, gli stessi sono pari a € 0,00;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto, comprensivo di importo a base d'asta e facoltà/opzioni è pari ad € 15.711.800,00 al netto di IVA;

VISTO il quadro economico del progetto come di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO	
IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO	
base d'asta	€ 12.086.000,00
opzione ex art. 120, comma 9 del d.lgs. n. 36/2023	€ 2.417.200,00
opzione ex art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023	€ 1.208.600,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
contributo ANAC definito sull'importo a base di gara	€ 880,00
incentivi alle funzioni tecniche (1% su importo a base di	€120.860,00
IVA sull'importo a base d'asta (22%)	€ 2.658.920,00
IVA per le facoltà/opzioni (22%)	€ 797.676,00
TOTALE	€ 19.290.136,00

CONSIDERATO che gli oneri derivanti dall'acquisizione del Servizio *de qua* troveranno copertura finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Siciliana per l'attuazione dell'intervento AT_001 del PSP 2023-2027;

RITENUTO di dovere attivare una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art.71 del D.lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento del "Servizio di supporto tecnico-specialistico in favore dell'Autorità di Gestione regionale del PSP 2023-2027", che avrà una durata di 48 mesi per l'importo a base d'asta di € 12.086.000,00 IVA esclusa, avvalendosi dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi";

DECRETA

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si dispone di attivare una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del "Servizio di supporto tecnico-specialistico in favore dell'Autorità di Gestione regionale del PSP 2023-2027", che avrà una durata di 48 mesi, per l'importo a base d'asta di € 12.086.000,00 IVA esclusa e/o facoltà/opzioni esclusi, avvalendosi dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi".

Art. 2

Il criterio di aggiudicazione della gara, ai sensi del comma 1 dell'art.108 del D.lgs. n. 36/2023 sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 3

Si dà mandato al RUP di procedere con gli adempimenti consequenziali.

Art. 4

Gli oneri derivanti dall'acquisizione del servizio di cui all'articolo 1, inclusi facoltà/opzioni e somme a disposizione della Stazione Appaltante così come da quadro economico, sono pari ad € 19.290.136,00 e trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Siciliana per l'attuazione dell'intervento AT_001 del PSP 2023-2027.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i. (art. 98 L.R. n. 9/2015); inoltre, sarà pubblicato nello stesso sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione trasparente" sotto la Sezione "Bandi di gara e contratti".

Palermo, 12/02/2024

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

*Firma sostituita
dall'indicazione a stampa ai sensi
dell'art.3 Dlgs 39 del 12/02/93*